



Prot. 1688 /vf

Como, 2 agosto 2012

A tutti
I PERITI INDUSTRIALI
ISCRITTI ALL'ALBO

- Loro sedi

CIRCOLARE 17/2012

**Calendario
Autunno 2012
Corsi di
Formazione
organizzati da
UNI
suddivisi per
materia**

AMBIENTE:

- Emissioni da sorgente fissa: Assicurazione della qualità dei sistemi di misurazione automatici secondo la norma UNI EN 14181:2005 (Milano 25.09).

COSTRUZIONI:

- Novità - Fabbricazione di componenti saldati per la carpenteria civile in accordo con le norme della serie UNI EN 1090 (Milano 03.12).
- Edizione aggiornata - Classificazione acustica degli edifici secondo le norme UNI 11367:2010 e UNI 11444:2012 (Milano 17.10).
- Novità - La nuova UNI 11424:2011 Gessi - Sistemi costruttivi non portanti di lastre di gesso rivestito (cartongesso) su orditure metalliche - Posa in opera (Milano 13.11).

DIRETTIVA ATEX:

- ATEX - Direttiva 1999/92/CE - Impianti nei luoghi con pericolo di esplosione (Milano 29.10).
- Direttiva ATEX - Linee guida e norme per la scelta e l'applicazione dei sistemi di protezione contro le esplosioni (Milano 30.11).

DIRETTIVA MACCHINE:

- Nuova Edizione - Direttiva Macchine 2006/42/CE - Istruzioni per l'uso: Metodi e Processi avanzati per la scrittura professionale (Milano 01/02.10).
- Come soddisfare i requisiti della Direttiva Macchine 2006/42/CE (Milano 25.09).
- I circuiti di comando aventi funzioni di sicurezza: Applicazione pratica della norma UNI EN ISO 13849-1 (Milano 10.10).
- Direttiva Macchine - Norme generali di riferimento (Milano 24.10).
- Nuova Edizione - La valutazione dei rischi, il fascicolo tecnico e le norme armonizzate: come progettare una macchina "sicura" secondo la Direttiva Macchine 2006/42/CE (Milano 30/31.10).
- Nuova Edizione - La Direttiva Macchine e l'Assemblaggio delle linee - Sistemi di fabbricazione integrati (Milano 14.11).

DIRETTIVA PED:

- Applicazione della Direttiva PED 97/23/CE in materia di attrezzature a pressione - Corso base (Milano 24.09).
- Valutazione globale di conformità alla Direttiva Ped 97/23/CE - Il punto di vista del fabbricante, dell'ente terzo, dell'utilizzatore (Milano 22.10).
- Applicazione del decreto ministeriale n 329 del 01.12.2004 - Criteri generali per la gestione degli impianti industriali (Milano 19.11).

LEGALE/AMMINISTRATIVO:

- Novità - D.Lgs 231/01 e Testo unico sulla Sicurezza (Milano 24.10).
- Novità - Il contratto d'Appalto (Milano 22.11).
- Novità - Progettazione della Manutenzione (Milano 25/26.10).

CORSI UNI

<<< ... segue...

- Novità - Organizzazione e Pianificazione della Manutenzione - Nuovi sviluppi (Milano 03/04.07).

MANUTENZIONE:

- Novità - Progettazione della Manutenzione (Milano 25/26.10).
- Novità - Organizzazione e Pianificazione della Manutenzione - Nuovi sviluppi (Milano 03/04.07).

QUALITA':

- Organizzazioni di successo con la norma UNI EN ISO 9004:2009 (Milano 03.12).
- Novità - Applicare i modelli D.Lgs 231/01 in modo semplice ed efficace (Milano 06.11).
- Novità - Audit e Controlli sui modelli di organizzazione e gestione previsti dal D.Lgs 231/01 (Milano 07.11).
- Edizione aggiornata - Sistemi di Gestione per la Qualità secondo la UNI EN ISO 9000:2008 (Milano 22/23.10).
- Novità - La nuova Norma UNI EN ISO 19011:2012 - Linee guida per gli Audit dei Sistemi di Gestione (Milano 05.10).
- Novità - La nuova edizione della UNI CEI EN ISO/IEC/17021:2011 - Certificazione di sistemi di gestione (Milano 16.11).
- Novità - La nuova norma UNI CEI EN ISO/IEC/17020:2012 - Valutazione della Conformità: Requisiti per il Funzionamento dei vari tipi di Organismi che effettuano Attività di ispezione (Milano 28.11).
- Nuova edizione - Trattamento dei reclami secondo la UNI ISO 10002:2006 - Strumento di Fidelizzazione e miglioramento (Milano 20.09).
- La Gestione delle Procedure: Metodi e Strumenti per migliorare la comunicazione (Milano 18.10).
- Gestire L'Organizzazione dei Processi: Persone, Attività, Tempi e Costi. (Milano 29.11).

SALUTE:

- Nuova edizione - Gestione dei Rischi: la norma e la modalità pratiche per applicare la UNI CEI EN ISO 14971:2009 ai dispositivi medici (Milano 10.12).

SICUREZZA ANTINCENDIO:

- Novità - Sistemi di Rivelazione e di Segnalazione d'Incendio secondo la norma UNI 9795:2010 - integrato con la UNI 11224:2011 - Controllo iniziale e manutenzione (Milano 24.09).
- Novità - La nuova UNI 9494-1:2012 - Sistemi per il controllo di fumo e calore: Progettazione e Installazione dei Sistemi di Evacuazione Naturale (SENEC) (Milano 09.07).
- Novità - La nuova UNI 9494-2:2012 - Sistemi per il controllo di fumi e calore: Progettazione e Installazione dei Sistemi di Evacuazione Forzata (SEFFC) (Milano 16.10).

SICUREZZA ASCENSORI:

- Ascensori e Scale Mobili - Valutazione dei Rischi (Milano 20.11).
- Novità - La nuova UNI 11137:2012 (Milano 26.09).
- Novità - la nuova UNI 10738:2012 (Milano 31.10).

SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO:

- Nuova edizione - Metodi per la valutazione del Rischio e la Prevenzione secondo la UNI ISO 11228 nella Movimentazione Manuale di Carichi (Milano 05.11).
- Nuova edizione - Orientamenti e Metodi per la Prevenzione secondo la UNI ISO 11228-3 riguardo al Rischio da Lavoro Manuale Ripetitivo (Milano 04.12).
- Novità - Acustica - Valutazione del Rischio Rumore negli ambienti di lavoro e Stesura dei Piani di Risanamento Acustico, in accordo con le norme UNI 9432:2011, UNI EN ISO 9612:2011, UNI TR 11347:2010, UNI TR 11450:2012 (Milano 15.11).

Per maggiori informazioni:

http://www.uni.com/index.php?option=com_content&view=article&id=1523%3Ai-corsi-uni-del-secondo-semester-2012-novita-in-arrivo&catid=111%3Agenerale&Itemid=546&lang=it

DURC, ecco il punto della situazione grazie alla Circolare dell'Inps

INPS Circolare del 18.07.2012, n 98

L'Inps ha emanato la Circolare in cui fornisce indicazioni sulle modalità per il rilascio del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) alla luce delle nuove norme.

In particolare, il documento contiene indicazioni su:

- Certificati rilasciati per l'estero
- Certificati da depositare nei fascicoli delle cause giudiziarie
- Documento Unico di Regolarità contributiva

Viene chiarito che il divieto per un ente pubblico di produrre un certificato per altra Amministrazione Pubblica si applica solo tra Amministrazioni dello Stato italiano. Pertanto, qualora il privato chieda un certificato da consegnare ad Amministrazione di un paese estero, il certificato dovrà riportare la dicitura: "Ai sensi dell'art. 40, D.P.R. 28.12.2000, n. 445, il presente certificato è rilasciato solo per l'estero".

In merito ai certificati da depositare nei fascicoli delle cause giudiziarie, si rammenta che gli uffici giudiziari non vanno considerati pubbliche amministrazioni.

La Circolare ribadisce che le Pubbliche Amministrazioni acquisiscono d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (con le modalità di cui all'articolo 43 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni).

Pertanto, il DURC non potrà essere consegnato dal privato all'Amministrazione, ma sarà la stessa Amministrazione a doverlo richiedere agli Enti preposti al suo rilascio.

Nei rapporti tra privati restano, invece, restano valide le disposizioni previste dal D.Lgs 81/2008: lo stesso privato potrà richiedere alla Pubblica Amministrazione il rilascio del DURC che dovrà contenere la seguente dicitura: "Il presente Certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi".

Per quanto concerne l'acquisizione d'ufficio del DURC in materia di lavori pubblici viene precisato che questa deve avvenire, come espressamente previsto dall'articolo 6 comma 3 del D.P.R. 207/2010, in tempi rapidi, sia nella fase di gara che in quella successiva, al fine di evitare ritardi nei pagamenti che possano far scattare responsabilità erariale a carico del dipendente pubblico incaricato di richiedere il DURC.

<http://www.inps.it/bussola/visualizzadoc.aspx?virtualurl=%2Fcircolari%2Fcircolare%20numero%2098%20del%2018-07-2012.htm>

V Conto Energia: dal 27 agosto 2012 le nuove modalità di incentivazione per gli impianti fotovoltaici

AEEG Delibera 292/2012/R/efr

L'AEEG ha pubblicato la Delibera che ufficializza il raggiungimento della soglia dei 6 miliardi di incentivi cumulati. Pertanto il V Conto Energia entra in vigore il 27.08.2012 (45 giorni dopo la pubblicazione della Delibera AEEG).

Ricordiamo che il precedente regime di incentivazione continuerà ad applicarsi per i seguenti impianti:

- impianti che entrano in esercizio prima dell'entrata in vigore del V Conto Energia;
- grandi impianti iscritti in posizione utile nei registri e che producono la certificazione di fine lavori nei termini previsti;
- impianti realizzati su edifici pubblici e su aree delle amministrazioni pubbliche che entrano in esercizio entro il 31.12.2012.

Il nuovo regime incentivante avrà termine al decorrere dei 30 giorni solari dalla data di raggiungimento di un costo indicativo cumulato di 6,7 miliardi di euro l'anno; data comunicata dall'Autorità, sulla base degli elementi forniti dal GSE.

<http://www.autorita.energia.it/allegati/docs/12/292-12.pdf>

Sicurezza al lavoro": dai Vigili del Fuoco l'opuscolo con le regole da seguire per lavorare in sicurezza

Al fine di favorire una campagna di sensibilizzazione sul tema della sicurezza e prevenzione, i Vigili del Fuoco hanno pubblicato un opuscolo con le regole comportamentali basilari, che devono diventare parte integrante dei processi di normale organizzazione del lavoro.

Obiettivo della pubblicazione è diffondere in maniera sintetica ed incisiva l'attività di prevenzione e protezione dai rischi, rivolgendosi anche ai lavoratori extracomunitari, sempre più presenti sui cantieri edili italiani.

L'opuscolo, infatti, per una più rapida ed estesa diffusione è stato tradotto in ben sei lingue straniere e contiene numerose immagini, prendendo in considerazione i settori in cui si registrano il maggior numero di infortuni; ossia:

- edilizia;
- agricoltura;
- ambiente domestico.

Vengono infine elencati i dispositivi di protezione individuale, la segnaletica di sicurezza più frequente, un glossario e la normativa di riferimento.

<http://www.governo.it/backoffice/allegati/68591-7814.pdf>

Sicurezza sui cantieri: ecco un pratico vademecum sugli obblighi e le responsabilità del committente e delle imprese

Il Testo Unico sulla Sicurezza prevede obblighi ben precisi per le diverse figure legate al cantiere.

Gli adempimenti variano in funzione di alcuni aspetti, quali ad esempio l'entità del cantiere (uomini/giorno impiegati) e la presenza di rischi particolari (v. Allegato XI D.Lgs 81/2008).

Ance Giovani L'Aquila ha pubblicato un interessante vademecum, utile a tutti i datori di lavoro, alle imprese, ai lavoratori autonomi e a tutte le figure impegnate nella sicurezza (RSPP, RLS, preposto, etc.), che illustra in maniera chiara e precisa i ruoli e i compiti di ciascuno di essi.

Il documento, contenente varie tabelle riepilogative e schemi di sintesi, definisce:

- le figure chiave della sicurezza;
- l'elenco della documentazione che l'impresa deve fornire al committente, in funzione della tipologia di cantiere;
- quando è possibile ricorrere all'autocertificazione dei rischi;
- le modalità di redazione del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi);
- quando fare la riunione periodica;
- le modalità di formazione e informazione dei lavoratori;

Vengono, inoltre, analizzati gli obblighi per le imprese affidatarie, esecutrici e il lavoratore autonomo, quali, ad esempio:

- comunicazione al committente;
- trasmissione del PSC, Piano di Sicurezza e Coordinamento alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi prima di iniziare i lavori;
- trasmissione del POS al coordinatore, dopo averne verificato la congruità;
- verifica delle condizioni di sicurezza dei lavori;
- modalità di verifica dell'idoneità tecnico-professionale;
- misure generali di tutela della salute.

Alla fine è riportata una pratica check-list che permette al datore di lavoro o al direttore di cantiere di verificare che il luogo di lavoro sia in regola con tutta la documentazione e tutti gli adempimenti previsti.

<http://www.ancelaquila.it/VademecumDatoreDiLavoro.pdf>

**Buone Pratiche
in edilizia:
modello
operativo di
coinvolgimento
diretto**

Il D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico per la Sicurezza) definisce "buone prassi" le soluzioni organizzative o procedurali coerenti con la normativa vigente e con le norme di buona tecnica, adottate volontariamente, finalizzate a promuovere la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la riduzione dei rischi e il miglioramento delle condizioni di lavoro.

Per l'approvazione di una buona prassi è necessaria la procedura di validazione da parte del Ministero del Lavoro.

Il 04.07.2012 la Commissione Consultiva Permanente ha approvato il modello "Casole d'Elsa" (in riferimento alla cittadina in provincia di Siena) delle buone prassi.

Il modello ha come obiettivo il miglioramento dei processi adottati da imprese del settore delle costruzioni e del settore della pesca, inerenti:

- la salute, la sicurezza e l'ergonomia nei luoghi di lavoro;
- la riduzione degli infortuni e dei rischi per i lavoratori e miglioramento delle condizioni di lavoro;
- l'eliminazione del lavoro irregolare;
- la facilitazione del rispetto della normativa vigente;
- il miglioramento dell'organizzazione del lavoro e del controllo del cantiere edile;
- l'aumento della consapevolezza dei lavoratori e degli altri soggetti.

In particolare, le buone prassi validate dalla Commissione sono le seguenti:

- la promozione della salute e della sicurezza sul lavoro nei cantieri edili;
- la realizzazione in un peschereccio di una piattaforma rialzabile in zona poppiera;
- la realizzazione di un peschereccio nuovo, con riprogettazione di tutta la linea produttiva;
- la realizzazione di due vasche di raccolta (baie) del pescato in zona poppiera su un peschereccio al traino con rete "volante".

http://www.lavoro.gov.it/NR/rdonlyres/84CC013F-4411-42E5-A44C-4891E8DF35B7/0/Buone_Prassi_04072012_Casole.pdf

**SCIA per i
depositi di GPL.
Ecco come
procedere**

Vigili del Fuoco
Circolare
27.06.2012,
n 8660

Il Dipartimento dei Vigili del Fuoco ha diramato la Lettera Circolare 8660 del 27.06.2012 contenente indicazioni sui depositi di GPL in serbatoi fissi con capacità inferiore a 5m3.

In particolare, viene specificato che, a seguito della segnalazione da parte di Assogasliquidi, inerente la richiesta di alcuni Comandi dei Vigili del Fuoco di ulteriore documentazione rispetto a quella prevista, la procedura da seguire per la presentazione della SCIA è quella indicata nella Circolare 13722 del 21.10.2011.

Pertanto i modelli da adottare, proposti in allegato a questa notizia, sono quelli introdotti dalla Circolare dello scorso ottobre.

Infine, per le pratiche presentate ai sensi del D.P.R. 214/06 e per le quali alla data di entrata in vigore del nuovo regolamento (07.10.2011) non era ancora stato effettuato il sopralluogo, il Comando non può richiedere la presentazione della SCIA, ma deve solo ricatalogare la pratica.

http://olympus.uniurb.it/index.php?option=com_content&view=article&id=7347:2012vvfp_rot8660&catid=6:prassi-amministrativa&Itemid=69

**Valutazione
rischio incendio:
metodi analitici
e tabellari**

Ordine Ingegneri
della Provincia di
Vicenza
Atti Seminario del
20.01.2012

L'analisi del rischio incendio alla luce delle normative vigenti è il tema affrontato nel seminario di aggiornamento professionale tenutosi a Vicenza nei mesi scorsi.

Il documento, utile ai tecnici impegnati nel settore dell'antincendio, contiene i criteri generali di sicurezza antincendio per la valutazione dei rischi e la gestione dell'emergenza sui luoghi di lavoro.

I contenuti del seminario sono relativi a:

- norme di riferimento;
- linee guida per la valutazione del rischio incendio nei luoghi di lavoro;
- misure per la riduzione dell'insorgenza degli incendi;
- misure relative a vie di fuga e uscite d'emergenza;
- metodi analitici e tabellari del rischio incendio;
- attrezzature ed impianti di estinzione dell'incendio;
- procedure di informazione e formazione;
- approccio prescritzionale e approccio prestazionale.

http://www.ordine.ingegneri.vi.it/db_img/formazione/Valutazione_rischio_incendio_DeGallo_2012-01-20.pdf

http://www.ordine.ingegneri.vi.it/db_img/formazione/Valutaz_rischio_incendio_FRAM_E_Puccia.pdf

http://www.ordine.ingegneri.vi.it/db_img/formazione/DM%2010-03-98.pdf

http://www.ordine.ingegneri.vi.it/db_img/formazione/Articolo_DPR%20151-2011.pdf

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
(Per Ind. Paolo Bernasconi)



*Il Collegio rimarrà chiuso per ferie
Dal 6 al 24 agosto 2012 compresi
Il Consiglio Direttivo augura a tutti
BUONE VACANZE !*